



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 52 del 7 aprile 2023

OGGETTO: Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d), con provvedimento ex art 42/bis D.P.R. n. 327/2001, e proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ottemperanza alla sentenza n. 719/2020 emessa dal T.A.R. di Palermo. **(Fasciolo n. 661)**

L'anno duemilaventitre, il giorno sette del mese di aprile, alle ore 9,00 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTE
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Vice Segretario Generale, Avv. Simone Marcello Caradonna, nella qualità di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;
- con deliberazione n. 28 del 17.02.2020, la Giunta Municipale ha aderito alla procedura semplificata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 258 del D. L.gs. n. 267/2000;

PRESO ATTO:

- della sentenza n. 719/2020 emessa dal T.A.R. di Palermo e di quanto deciso dal CGA con la Sentenza emessa il 19.12.2022;
- che gli uffici comunali, per il tramite dell'Avvocatura civica, hanno comunicato agli organi giudicanti di avere accertato l'utilità e l'interesse al mantenimento dell'opera pubblica in conformità a quanto previsto dall'art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001;
- della diffida inviata via PEC dall'Avvocato Ficili, acquisita al protocollo 53510 del 29 dicembre 2022;
- che questa Commissione con nota prot. 757 del 05/01/2023 ha assegnato il termine per la formulazione della proposta di provvedimento ex art.42/bis del D.P.R. n. 327/2001;
- che con nota prot. 2343 del 13.01.2023 il Responsabile della Direzione V ha trasmesso la proposta in parola, che risulta allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- con nota prot. 6571 del 03.02.2023 questa Commissione ha dato avviso dell'avvio del procedimento per l'adozione del presente provvedimento al legale dei ricorrenti, con invio della proposta anche ai fini dell'eventuale partecipazione al procedimento, a seguito della quale non risulta pervenuta alcuna osservazione;

PRESO ATTO di quanto deliberato dalla Commissione con atto n. 11 del 24/09/2021 in ordine al riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, sulla scorta degli apporti giurisdizionali e dei pareri fin qui resi dalla Corte dei Conti (in ultimo Deliberazione n. 64/2021/PAR della SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA) con i quali è stata definita *“la competenza dell'OSL al riconoscimento dei debiti fuori bilancio rivenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato con riguardo a tutte le fattispecie dei cui all'art. 194 del TUEL”*, ove *“riconoscimento”* va inteso in senso a tecnico, infatti, diversamente opinando si realizzerebbe una duplicazione di funzioni e o di attività, contraria alle esigenze di celerità e certezza delle risultanze proprie della procedura di liquidazione;

TENUTO CONTO:

- che, sulla scorta della proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001, questa Commissione può procedere al riconoscimento del credito vantato alla data del 31 dicembre 2017 nei confronti del Comune di Castelvetro, derivante dalle predette decisioni dei giudici amministrativi è di euro **78.554,94**, corrispondente a quanto determinato con la proposta in parola;
- che emerge una fattispecie creditoria per la quale è necessario riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. d) del TUEL, previa adozione della proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO, altresì, che, sulla base delle percentuali previste dall'art. 258, comma 3, del TUEL fissate con la richiamata deliberazione della Commissione n. 11 del 24/09/2021, è possibile definire transattivamente le pretese del creditore così come indicato nella tabella che segue:

	ANNO	IMPORTO	%	NETTO TRANSAZIONE
Proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001	2013	78.554,94	50%	39.277,47
Totale		78.554,94		39.277,47

RITENUTO, pertanto, riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d) del TUEL per l'importo complessivo di euro **39.277,47** per come dettagliatamente indicato nella tabella sopra riportata;

DATO ATTO che, l'accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

DELIBERA

1. **Approvare** la proposta di acquisizione sanante, ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo nella stessa indicato per euro **78.554,94** a favore delle Signore Anna Ingrasciotta e Domenica Ingrasciotta, a fronte della quale questa Commissione può definire una proposta transattiva pari ad euro **39.277,47**;
2. **RICONOSCERE** il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d) del TUEL per l'importo complessivo di euro **39.277,47** per come dettagliatamente indicato nella tabella riportata in premessa;
3. **DATO ATTO** che, l'accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;
4. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Comune di Castelvetro per tutti gli adempimenti consequenziali ed in particolare:
 - al Sindaco;
 - al Segretario Generale per l'invio alla Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia della Corte dei Conti;
 - Alla Direzione Servizi Finanziari;
 - alla Direzione Servizi Generali del Comune per l'inserimento in elenco nell'Home page del sito web istituzionale del Comune al link "Commissione Straordinaria di liquidazione";
5. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993;

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to dott. Scalisi Giuseppe

F.to dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to dott. Liotta Raimondo

Il Vice Segretario Generale
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE
Libero Consorzio Comunale di Trapani

DIREZIONE
ORGANIZZATIVA V

Via Della Rosa

91022 Castelvetro (TP) – 0924 909 433

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

Oggetto: Ottemperanza alla sentenza n.719/2020 emessa dal T.A.R. di Palermo. Assegnazione termine per trasmissione proposta di provvedimento ex art 42/bis D.P.R. n.327/2001 per riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 lettera d) D.lgs. n.267/2000 con proposta transattiva ai sensi dell'art.258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Fascicolo n. 661

All'O.S.L.
e.p.c. All'Avvocatura Civica
“ Al Sindaco
Loro Sedi

In riferimento alla Vostra nota prot n.757 del 05/01/2023, inerente l'oggetto, con la quale si assegnano dieci giorni allo scrivente per trasmettere la proposta di provvedimento ex art.42/bis si rappresenta quanto segue.

Si è proceduto al reperimento degli atti relativi all'argomento che riguardano un appezzamento di terreno di mq. 3560, iscritto al catasto terreni alla particella 90 foglio di mappa 42, in atto e da tempo incolto, all'interno del quale insisteva ab origine un pozzo artesiano per l'emungimento di acqua per usi potabili già destinato al servizio delle esigenze della città. Oggi, dato che tale pozzo risulta esaurito nella stessa area sono stati scavati dall'ente nel tempo altri 2 pozzi aventi stesso utilizzo ed in atto attivi.

Da sopralluogo eseguito il 07/01/2023 l'area risulta recintata con muratura di conci di tufo completa di rinzafo cementizio ed è accessibile tramite cancello metallico in prospetto sulla via d'accesso SR 14 Biggini – Airone.

Nell'area vi insistono n.3 manufatti destinati a locali tecnologici a servizio dei predetti pozzi di superficie ciascuno inferiore a mq 8.

Inoltre nello stesso lotto a margine della strada è stata realizzata da Enel, oggi E-Distribuzione Spa, una cabina di trasformazione a servizio dei pozzi.

Da un punto di vista urbanistico la particella 90 del foglio di mappa 42 ricade per intero in Z.T.O. D E2 “Zone Omogenee Agricole” avente potenzialità edificatoria limitata in ragione del PRG vigente.

Infatti in ottemperanza all'ordinanza commissariale n.21 del 12.05.1993, citata nelle norme tecniche di attuazione del predetto PRG, appunto per la presenza dei pozzi e delle connesse prescrizioni igienico sanitarie risulta molto scoraggiato qualsiasi intervento di antropizzazione.

Pertanto sebbene da un punto di vista teorico appare come suscettibile di edificazione in realtà è pressochè non edificabile.

Altro fattore discriminante è rappresentato dal fatto che l'utilizzo potenziale anche per un imprenditore agricolo è assai limitato trattandosi di tara non autonomamente utilizzabile mancando l'inserimento in idonea azienda agricola.

Avendo rappresentato e descritto quanto sopra, con la presente avente valore di proposta ex art.42/bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, si passa adesso alla determinazione del valore di mercato mediando valori attribuendoli secondo n. 3 approcci:

- 1) Valore di mercato secondo compravendite per terreni aventi analoghe caratteristiche intrinseche ed estrinseche che è pari a € 20,00/mq.
- 2) Valori ottenuti da quanto pubblicato da O.M.I. dell'Agenzia delle Entrate e in relazione alla potenzialità edificatoria teorica calcolando il valore dell'area di sedime e pertinenziale della particella sulla base di un ipotetico edificio realizzabile in sito conforme allo Strumento Urbanistico € 8,33/mq.
- 3) Valori immobiliari secondo IMU per aree edificabili che è stato fissato in € 8,33/mq attribuibile secondo l'art.7 del Regolamento per l'applicazione di tale tassa che si rifà al valore attribuito dall' OMI.

Pertanto il valore medio è pari a 14,16 €/ mq dal quale risulta un probabile valore di mercato pari a € 50.409,60.

Al suddetto valore occorre aggiungere:

- il 10% del detto valore venale ai sensi del 1° comma dell'art.42 bis (pregiudizio patrimoniale) e quindi € 5.040,96.

- il 5% del detto valore venale ai sensi del 3° comma dell'art. 42bis (occupazione senza titolo) per ogni anno di occupazione illegittima dal 06.11.2013 come indicato nella sentenza del TAR 719/2020 e quindi per € 2.520,48 per anno e quindi essendo trascorsi alla data odierna 9 anni e 2 mesi si ottiene l'importo complessivo di € 23.104,38.

In complesso la somma che si ottiene è € **78.554,94**.

Presupposto l'interesse pubblico rappresentato dalla presenza dei pozzi di acqua a servizio del Comune di Castelvetrano per i fabbisogni idrici della comunità in zona edificabile con limitazioni si

Propone

l'adozione del provvedimento di acquisizione sanante per l'importo prima calcolato.

Si rimane a disposizione.

Il Responsabile V D.O. *ad interim*
(Arch. Vincenzo Barresi)

